



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post. cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VI, n. 19

venerdì 14 maggio 2004

### **PRESTIGIOSO PROLOGO ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE**

E' stata la presenza **dei sette Segretari Generali delle Autorità di bacino nazionali** a sancire l'importanza della tavola rotonda "La risorsa acqua tra esigenze e disponibilità. Quali le novità del 2004?", organizzata a Roma dall'ANBI in apertura della **Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione**.

Erano presenti: **Giuseppe D'Occhio** (fiumi Liri, Garigliano, Volturno), **Adriano Goio** (fiume Adige), **Roberto Grappelli** (fiume Tevere), **Giovanni Menduni** (fiume Arno), **Raffaello Nardi** (fiume Serchio), **Michele Presbitero** (fiume Po), **Antonio Rusconi** (fiumi Isonzo, Livenza, Piave).

Alla luce dei dati odierni si può affermare che la situazione idrica del Paese, dopo alcune annate siccitose che hanno coinvolto nel 2003 anche le regioni centro-settentrionali, è rientrata nella normalità grazie all'andamento pluviometrico e, al Nord, an-

che alle riserve di neve caduta.

Ciò però non può distogliere da considerazioni più generali, quali un'accentuata variabilità climatica ed una riscontrata riduzione di portata dei corsi d'acqua, come segnalato da confronti su scala periodica. A ciò si deve aggiungere l'esigenza di una gestione poliennale delle risorse idriche invase nell'Italia meridionale, destinate per altro ad usi plurimi, e la quasi assoluta presenza, nelle regioni settentrionali del Paese, di bacini a prevalente uso idroelettrico.

Tale situazione denota una fragilità strutturale del nostro sistema idrografico per fronteggiare le cui crisi, accentuatesi negli anni più recenti, sono necessari, accanto a programmi di intervento, nonché di manutenzione ordinaria degli impianti e delle reti di distribuzione dell'acqua, "cabine di regia", che indichino il metodo per una gestione unitaria dei bilanci idrici, che venga concertata fra tutti i soggetti utilizzatori della risorsa, rispettando le priorità stabilite dalla legge. In questa prospettiva è fondamentale affermare l'unitarietà di gestione della rete idrografica minore, di

cui si chiede l'attribuzione ai Consorzi di bonifica, ilconosciuto ente di presidio territoriale.

### **LOBIANCO: LA SITUAZIONE IDRICA DEL PAESE E' OGGI TRAN- QUILLIZZANTE, MA L'EMERGENZA PUO' ESSERE DIETRO L'ANGOLO**

"E' quando l'acqua c'è che bisogna pensare a prevenire i momenti di siccità": lo ha ricordato il presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Arcangelo Lobianco, aprendo i lavori della tavola rotonda "La risorsa acqua tra esigenze e disponibilità", svoltasi a Roma come momento inaugurale della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, che coinvolgerà numerose regioni dal 15 al 23 maggio prossimi. "E' paradossalmente al Nord Italia che bisogna guardare con maggiore attenzione, giacché la carenza di invasi espone il territorio alle conseguenze di una crescente variabilità meteorologica; per questo torniamo a chiedere proprio oggi, quando i

fiumi sono ricchi d'acqua e molta neve c'è ancora in montagna, una nuova politica degli invasi che coniughi le funzioni di salvaguardia idrogeologica e riserva idrica. Al Sud, invece, è necessario completare le opere irrigue avviate. Nel frattempo bisogna istituzionalizzare la concertazione fra soggetti utilizzatori della risorsa idrica ed accrescere la consapevolezza della società civile sull'importanza del "bene acqua", che non è senza limiti. Proprio da quest'ultima considerazione" ha concluso Lobianco "è nata la Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione."

**TAVOLA**  
**ROTONDA:**  
**UNANIME LA**  
**RICHIESTA DI UNA**  
**COSTANTE CON-**  
**CERTAZIONE**

Ci sono due importanti dati comuni, che hanno caratterizzato gli interventi di tutti i Segretari Generali delle Autorità di Bacino, presenti alla Tavola Rotonda "La risorsa acqua tra esigenze e disponibilità. Quali le novità 2004?": l'unanime riconoscimento del fondamentale ruolo svolto dai Consorzi di bonifica, in particolare nella gestione del reticolo idrografico minore, e la necessità di istituire momenti permanenti di concertazione sull'utilizzo della risorsa idrica a livello di bacino idrografico. La positività dell'esperienza maturata nel 2003 nella gestione della crisi del fiume Po è stata evidenziata da **Michele Presbitero**, Segre-

tario Generale dell'Autorità competente, che ha sottolineato come una diffusa buona volontà e condivisione delle scelte abbia evitato traumatiche imposizioni. Condividendo lo spirito **Adriano Goio**, Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Fiume Adige, ha annunciato di aver già avviato i lavori per un protocollo d'intesa per l'istituzione di un tavolo di concertazione fra i soggetti interessati all'utilizzo della risorsa idrica. Su questa linea anche il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, **Giovanni Menduni**, che ha sottolineato la necessità di una maggiore valorizzazione dell'assetto idrogeologico nelle politiche di difesa del suolo, così come **Giuseppe D'Occhio**, Segretario generale dell'Autorità di bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, è stato molto critico verso anni di diffuso disinteresse nei confronti delle necessità del risparmio idrico ed ha più volte richiamato la rilevanza del ruolo dei Consorzi di bonifica per la difesa del suolo. L'insostituibile ruolo svolto dai Consorzi di bonifica è stato altresì ricordato da **Roberto Grappelli** Segretario generale dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere, che ne ha evidenziato l'indispensabile funzione di raccordo con le Amministrazioni Comunali nella pianificazione del territorio. In merito alla situazione del patrimonio idrico, molto efficace è stata la conclusione del Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei Fiumi Isonzo, Livenza e Piave, **Antonio Rusconi**:

"Al Nord, la siccità 2003 è stata come una malattia del nostro sistema idrografico; l'abbiamo superata, ma ne restano le cause di fondo. Su queste bisogna intervenire chirurgicamente." E' quindi necessaria una nuova politica degli invasi nel cui merito, rispondendo alla domanda di un giornalista, ha ricordato la sperimentazione in atto nel trevigiano con il riutilizzo di cave dismesse a fini di riserva idrica.

**TAVOLA**  
**ROTONDA: LA**  
**PRESENZA DEI**  
**MEDIA**

Confermando un'accresciuta attenzione, sono stati molti i mass-media presenti all'iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni nella sede CNEL, a Roma, ad iniziare dalle emittenti televisive: TG Uno, Tg2, TG3, TG3 Lazio, l'emittente satellitare SAT 2000, il circuito nazionale Rete News, Telesnorba. Presenti anche i mezzi radiofonici con GR Rai, GR Rai Habitat, GR Rai Speciale Agricoltura, Radio 101 Network, Radio 24; servizi in diretta sono stati trasmessi dal circuito nazionale Inblu e dall'emittente romana Radio Città Futura. Molte le agenzie di stampa presenti: ANSA, Agra Press, Dire, AGA, Repubblica; ai lavori hanno assistito giornalisti dei quotidiani Avvenire, Il Corriere della Sera, Il Messaggero, Il Tempo, Italia Oggi, Il Resto del Carlino, Il Gazzettino, La Stampa. Completa la co-



pertura offerta dai periodici del mondo agricolo: *Agrisole*, *L'Informatore Agrario*, *Spazio Rurale*, *Terra e Vita*, *Innovazione e Agricoltura*.

**TORNA LA**  
**SETTIMANA DELLA**  
**BONIFICA**  
**(15-23 MAGGIO**  
**2004)**

Idealmente aperta dalla tavola rotonda "La risorsa acqua tra esigenze e disponibilità. Quali le novità del 2004?", tenutasi a Roma, si svolge, dal 15 al 23 maggio prossimi, la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa dall'ANBI, in collaborazione con le Unioni Regionali Bonifiche, e realizzata dagli enti consortili nei singoli comprensori di competenza. La manifestazione, articolata in una miriade di iniziative territoriali, vuole consolidare quel "rapporto diretto con l'utenza", fondamento dell'esperienza consortile. Per questo, dato comune dell'edizione 2004 sarà l'apertura degli impianti idraulici nel corso del week-end, accompagnata da visite guidate per scolaresche nel corso del-

la settimana; particolarmente significative, quasi una "prima", risultano le opportunità, che interessano la Dga del Liscia, in **Sardegna**, ed il costruendo invaso di Ravedis, in **Friuli Venezia Giulia**. In **Emilia Romagna** saranno inaugurati cinque nuove opere idrauliche e si svolgeranno otto esercitazioni di difesa idraulica; nel **Veneto**, invece, a farla da padrone saranno gli itinerari ciclopedonali lungo gli itinerari della bonifica: passeggiate e "biciclette" si svolgeranno nel padovano, nel veneziano e nel rodigino mentre, nel veronese, si celebrerà il cinquantesimo anniversario dell'impianto irriguo di Lavagno. Il rapporto con l'ambiente è il filo conduttore delle iniziative promosse in **Toscana**, dove tradizionale è il rapporto con il mondo scolastico. In **Piemonte e Lombardia** si preannunciano numerose iniziative convegnistiche: se ne terranno a Milano, Cremona, Poggio Rusco e Voghera; a Novara, in particolare, ci si collegherà con l'Anno Internazionale del Riso. Ulteriori iniziative sono annunciate in **Lazio, Campania e Calabria**.

***Toscana***  
**UN'ESPERIENZA**  
**ORMAI CONSOLIDA-**  
**DATA**

Saranno l'esposizione degli elaborati prodotti dagli studenti, nonché la loro premiazione, prevista nell'ambito dell'ormai prossima Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, il momento conclusivo del percorso didattico promosso dal **Consorzio di bonifica del Bientina** (con sede a S.Margherita Capannori, in provincia di Lucca) in collaborazione con l'Associazione "Il Tuffetto". La collaborazione con le scuole, ripetuta per il terzo anno consecutivo, ha visto coinvolti, in questi mesi, 350 ragazzi nelle attività proposte, articolate in una visita guidata alla sede consortile, seguita da un'uscita sul territorio alla conoscenza dell'Oasi del Bottaccio e dell'antica botte dell'Arno; nel progetto sono state coinvolte le scuole medie di Porcari, Montecarlo e Capannori oltre ad alcuni istituti presenti nella parte pisana del comprensorio del Bientina.

Si comunica che il nuovo sito ANBI è il seguente: [www.anbi.it](http://www.anbi.it)